

Francesco Fioretti

7 luglio alle ore 11:56

I grandi Tornei Nazionali e/o Internazionali (Cefalù, Venezia, Milano, Napoli) non mi risulta siano mai stati osteggiati. Molti di noi vi hanno partecipato, tutti ne conserviamo un chiarissimo ricordo. Quando sono scomparsi è perché hanno esaurito la spinta vitale. E' stato per volontà dei giocatori che hanno rinunciato a parteciparvi e perché gli organizzatori, in assenza di sponsor generosi, non hanno più trovato conveniente riproporli:

- La "stanchezza" dei giocatori ha ragioni prevalentemente economiche: la partecipazione, tra spese di trasferta, iscrizione e soggiorno, ha (ed aveva) raggiunto costi proibitivi, per i più insostenibili. E le tante proposte sul territorio, allora come adesso, obbligavano a delle scelte. Senza dimenticare che l'Italia è stretta e lunga! E che i giocatori meno quotati (il 90%!?) finivano per sponsorizzare quelli più forti (10%)!
- La "convenienza" degli organizzatori è un capitolo diverso. Quando i(l) promotori(e), abituati a spartirsi una torta voluminosa, si sono resi conto che la "torta" era diventata un "tortino", hanno deciso di tirare i remi in barca: il gioco non valeva più la candela...

I Tornei che (r)esistono sono proposti da professionisti "patentati" (Montegrotto, Bologna, altri), appassionati disinteressati (Gambarie, Reggio Calabria, altri), privati mossi da interessi particolari (altri).

Non capisco cosa c'entrino i Campionati nazionali e regionali, che andrebbero comunque riorganizzati in funzione di esigenze diverse, ma che non sono in rotta di collisione, per caratteristiche – finalità - costi, con quelle iniziative che potremmo definire private.

Aggiungo che i Tornei Nazionali/Internazionali promuovono il bridge solo fra i suoi tesserati ma NON PORTANO PUBBLICITA' al di fuori del nostro stesso contesto. In buona sostanza non servono a rilanciare la nostra Federazione: priorità assoluta sulla quale, per una volta, sembrerebbe che siamo tutti d'accordo. Hanno indubbiamente una funzione aggregante/socializzante per la quale, a mio avviso, potrebbero essere patrocinati ma mai sponsorizzati dalla nostra Federazione che dovrebbe investire diversamente eventuali disponibilità di cassa.

Lo stesso patrocinio – che potrebbe includere la pubblicità gratuita sulla rivista e sul sito federale – dovrebbe trovare una sua giustificazione nella richiesta/ricezione di un bilancio preventivo di spesa che assicuri l'assenza di speculazioni ed un giusto equilibrio tra gli interessi del bridgista (un montepremi adeguato alla quota di iscrizione da distribuire ad una buona percentuale di partecipanti) e della società sportiva organizzatrice (pareggio di bilancio). Insomma chi prova ad organizzare per passione va aiutato con ogni mezzo anche a posteriori se necessario (ad esempio rinunciando alla quota federale). Chi invece vuole cimentarsi per "fare cassa" dovrebbe assumersi i "rischi d'impresa": se ci guadagna buon per lui.. se ci rimette peggio per lui. Questo dettaglio del bilancio economico (preventivo e/o consuntivo) - che pure sarebbe relativamente semplice da stimare e darebbe una esatta dimensione dell'impegno e delle ragioni che hanno indirizzato lo sforzo organizzativo - non interessa chi si spende a favore di una rivitalizzazione di una certa tipologia di tornei. Per qualcuno, ad esempio, la sola volontà di ripristinare il Città di Milano dovrebbe/potrebbe premiare l'operato di un Consiglio Federale!? Per altri, addirittura, organizzare un torneo importante qualificherebbe per la Presidenza Federale. Mi chiedo perché non per la Presidenza del Consiglio o la Presidenza della Repubblica!??

Una visione miope che deve preoccupare in quanto attiene, prevalentemente, a quella new generation che dovrebbe assicurare un futuro al nostro sport. Sarebbe bene ricordare a questi signori che la Federazione si regge sul contributo dei tanti "Garozzo" che con lungimiranza, nel passato, l'hanno fatta grande e, nel presente, la sostengono con la loro instancabile passione: lunga vita ai Re ed alle Regine di questo gioco che hanno superato glianta!